

# Codici Segreti

Agostino Dovier

Dip di Matematica e Informatica, Univ. di Udine

# Il festino di Baldassarre

## La profezia di Daniele



- Mene  $\approx$  mnh (**misurare**), Tekel  $\approx$  tqI (**pesare**), Peres  $\approx$  prs (**dividere**)
- Dio ha misurato il regno di Baldassarre e gli ha posto un termine, l'ha pesato sulla bilancia trovandolo mancante, il regno sta per essere diviso e consegnato ai Medi e ai Persiani.

# Codici a Trasposizione



# Codici a Trasposizione



# Giulio Cesare (100–44 AC)



A	B	C	D	E	F	G	H	I	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	V	X
D	E	F	G	H	I	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	V	X	A	B	C

# Cifrari a sostituzione polialfabetica

Algebra in  $\mathbb{Z}_{26}$

A B C D E	F G H I J	K L M N O	P Q R S T	U V W X Y	Z
0 1 2 3 4	5 6 7 8 9	10 11 12 13 14	15 16 17 18 19	20 21 22 23 24	25

Parola chiave: UDINE (=20,3,8,13,4).

Testo in chiaro: Oggi la lezione è noiosa.

O G G I L	A L E Z I	O N E E N	O I O S A
14 6 6 8 11	1 11 4 25 8	13 14 4 4 13	14 8 14 18 1
20 3 8 13 4	20 3 8 13 4	20 3 8 13 4	20 3 8 13 4
8 9 14 21 15	21 14 12 12 12	7 17 12 17 17	8 11 22 5 5
I J O V P	V O M M M	H Q M R R	I L W F E

Testo in cifra: IJOVPVOMMMHQMRRILWFE

# Cifrari a sostituzione polialfabetica

## Algebra in $\mathbb{Z}_2$

A B C D E	F G H I J	K L M N O	P Q R S T	U V W X Y	Z ♣ ♠ ♥ ♦	b #
0 1 2 3 4	5 6 7 8 9	10 11 12 13 14	15 16 17 18 19	20 21 22 23 24	25 26 27 28 29	30 31

Chiave: UDINE = 20,3,8,13,4 = 10100, 00011, 01000, 01101, 00100

Testo in chiaro: Oggi la lezione è noiosa.

O	G	G	I	L	A	L	E	Z	I
01110	00110	00110	01000	01011	00001	01011	00100	11001	01000
10100	00011	01000	01101	00100	10100	00011	01000	01101	00100
11010	00101	01110	00101	01111	10101	01000	01100	10100	01100
♣	F	O	F	P	V	Q	M	U	M

O	N	E	E	N	O	I	O	S	A
01101	01110	00100	00100	01101	01110	01000	01110	01010	00001
10100	00011	01000	01101	00100	10100	00011	01000	01101	00100
01001	01101	01100	01001	01001	11010	01011	00110	00111	00101
J	N	M	J	J	♣	L	G	H	F

Testo in cifra: ♣FOFPVQMUMJNMJJ♣LGHF

# Il cifrario perfetto

Gilbert Vernam (1890–1960): one-time-pad

- Ogni bit usato per cifrare viene generato da un lancio di moneta.
- La chiave è lunga quanto il testo e
- Non viene più riutilizzata
- È indecifrabile.
- Come comunichiamo la chiave?



# Il cifrario perfetto

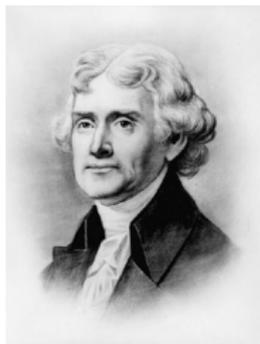
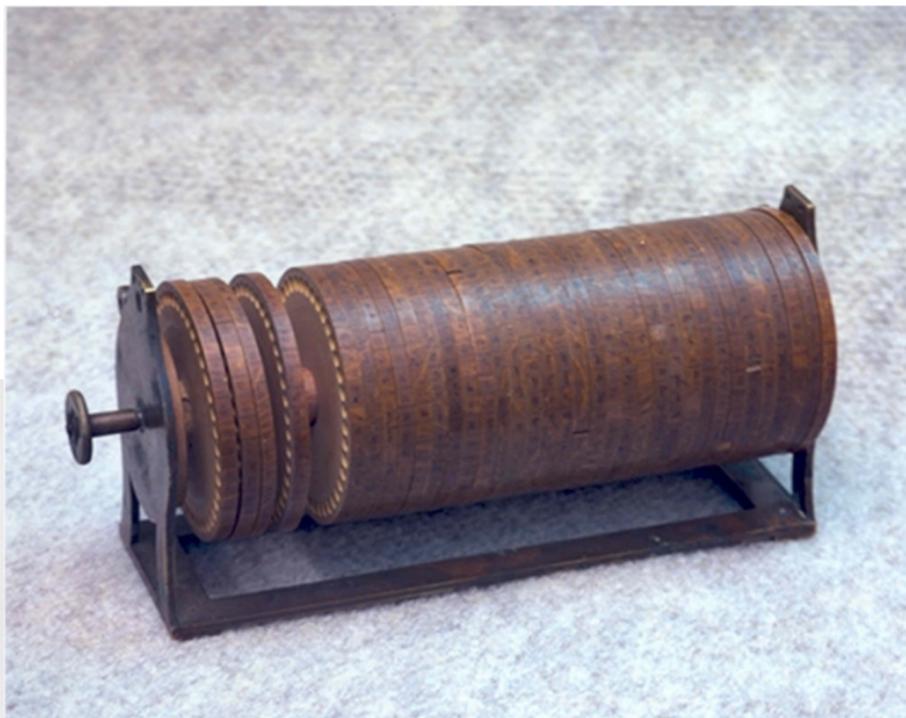
## La linea rossa

Il cifrario one-time-pad fu usato nelle comunicazioni USA–URSS durante la guerra fredda.



Ci dev'essere stato un piccolo esercito di lanciatori di monete.

# Il rotore di Thomas Jefferson (1743–1826)

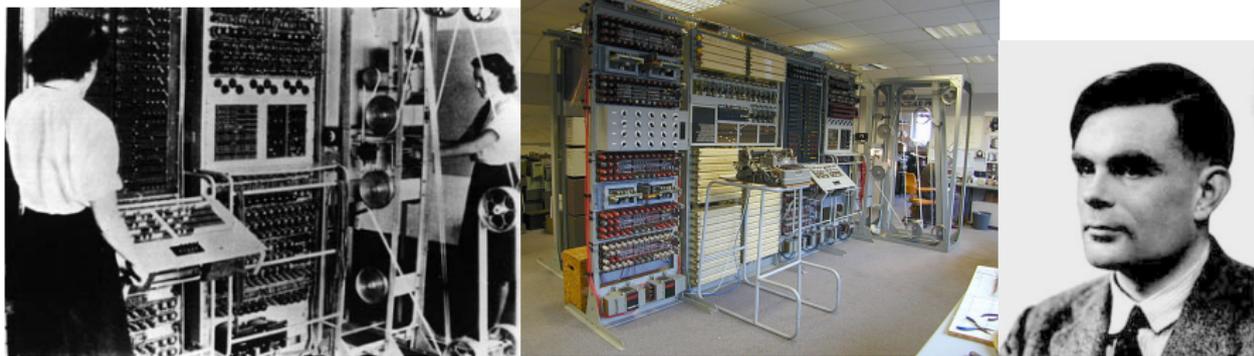


# Enigma

Nel 1923 Scherbius commercializza l'Enigma.



# Decrittazione automatica: Bombe e Colossi



Nacque il calcolatore elettronico

# Data/Advanced Encryption Standard

- DES (1975) fu forzato in diversi modi dal 1997 in poi.
- AES (**Rijndael**) fu annunciato dalla NIST come standard nel 2002
- Autori: Joan Daemen and Vincent Rijmen.



# Crittografia a chiave pubblica

## Diffie e Hellman



# Crittografia a chiave pubblica

## Idee generali

- Bob genera due chiavi, una privata  $H_B$  e una pubblica  $K_B$ . Lo stesso fa Alice ( $H_A$  e  $K_A$ ).
- Alice e Bob (e tutti) pubblicano (in un elenco telefonico o in internet) una volta per sempre la loro **chiave pubblica** ( $K_A$  quella di Alice,  $K_B$  quella di Bob, etc.), nota a tutti.
- Alice vuole inviare il messaggio  $m$  a Bob.
- Alice codifica il messaggio  $m$  per Bob con la chiave pubblica di Bob ( $K_B$ ) e invia il messaggio cifrato  $COD(m, K_B)$ .
- Bob riceve il messaggio  $COD(m, K_B)$  e usa la sua **chiave privata**  $H_B$  per decodificare il messaggio.

# Crittografia a chiave pubblica

## Idee generali

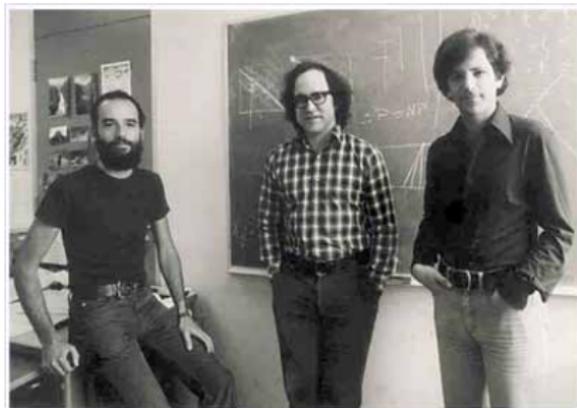
- Le due chiavi sono progettate in modo che

$$DEC(COD(m, K_B), H_B) = m$$

- L'operazione di decifrazione, sapendo la chiave privata dev'essere **algoritmicamente facile**
- L'operazione di decrittazione (per Charlie) deve essere algoritmicamente impraticabile.
- Anche se l'impresa è possibile: conoscendo  $K_B$  e  $c = COD(m, K_B)$  si possono generare uno ad uno i messaggi di lunghezza opportuna,  $m_1, m_2, \dots, m_\ell$ .
- Dunque si codificano uno ad uno con la chiave  $K_B$  e si vede se  $COD(m_j, K_B) = c$ .

# Crittografia a chiave pubblica

Rivest, Shamir, e Adleman — Turing award 2002



# Crittografia a chiave pubblica

## Fattorizzazione

```
fattorizza(n)
  for i = 2 to sqrt(n)
    if n mod i == 0 {
      print(i, " e' un divisore di ", n);
      exit;
    }
```

Nel caso peggiore compie un numero di passi pari a  $\sqrt{n}$ .

Possiamo togliere i pari, i multipli di 3, i multipli di 5, ma la sostanza non cambia.

# Crittografia a chiave pubblica

## Fattorizzazione

```
fattorizza(n)
  for i = 2 to sqrt(n)
    if n mod i == 0 {
      print(i, " e' un divisore di ", n);
      exit;
    }
  }
```

Nel caso peggiore compie un numero di passi pari a  $\sqrt{n}$ .

Possiamo togliere i pari, i multipli di 3, i multipli di 5, ma la sostanza non cambia.

Se  $n$  è un numero di 100 cifre, ogni divisione mi costa  $10^{-10}s$ , e dispongo di  $10^9$  processori, mi serve tempo

$$\approx \frac{10^{-10} \sqrt{10^{100}}}{3600 \cdot 24 \cdot 365 \cdot 10^9} = 3 \cdot 10^{23} \text{ANNI}$$

# Sommario

<http://www.dimi.uniud.it/dovier/CRYPTO>

Si introdurranno, contestualizzandole storicamente, le principali tecniche impiegate nella cifratura e nella crittanalisi dei dati, partendo dai celebri codici cifrati dell'antico testamento, passando per la crittografia rinascimentale, per la crittografia meccanica della seconda guerra mondiale, e per il cifrario perfetto usato nella guerra fredda.

Saranno realizzati semplici programmi per automatizzare cifrazione e decifrazione e per la decrittazione basati sulla statistica.

Si giungerà alla crittografia a chiave pubblica enfatizzando come gran parte della sicurezza mondiale sia basata su un problema matematico apparentemente molto semplice su cui val la pena riflettere: la fattorizzazione di un numero naturale.

Anche in questo caso si verificherà sperimentalmente la difficoltà dello sviluppo di un fattorizzatore efficiente.